



ISTITUTO SUPERIORE GALILEI CONEGLIANO

ISTITUTO TECNICO

Elettronica ed Elettrotecnica – Meccanica, Meccatronica ed Energia – Grafica e Comunicazione

ISTITUTO PROFESSIONALE

Industria e Artigianato per il Made in Italy – Manutenzione e Assistenza Tecnica – Corso serale



PROTOCOLLO DI INTERVENTO IN CASO DI EPISODI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Integrazione all'Addendum del Regolamento d'Istituto – Protocollo per la prevenzione e il contrasto del bullismo e cyberbullismo - Delibera n. 133/2023 del Consiglio d'Istituto del 13 novembre 2023

Finalità del protocollo

Questo documento è stato prodotto al fine individuare modalità che permettano di prevenire, affrontare e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Di qui l'importanza di un approccio integrato, che guidi l'organizzazione e l'azione all'interno della scuola, con l'esplicitazione di una serie di obiettivi concordati che diano agli alunni, al personale e ai genitori un'indicazione e una dimostrazione tangibile dell'impegno del nostro Istituto a prevenire e a contrastare i comportamenti a rischio, delineare le misure a sostegno degli attori coinvolti e le modalità di gestione dei casi conclamati.

REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO E TEAM PER IL CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

All'interno del nostro Istituto è presente un Team per il contrasto al bullismo e cyberbullismo costituito da un Referente per il bullismo e cyberbullismo, Prof.ssa Staglianò Monica, da quattro docenti (Proff. Fedele Stefania, Novak Maurizio, Rossi Erica e Tolin Luigi) e due collaboratori scolastici (Sig.ra Luciana Bitto-Polo Professionale e Sig.ra Irene Calabrese- Polo Tecnico). Il Team potrà essere integrato, nei casi "acuti", da figure specializzate del territorio, per favorire il coinvolgimento delle altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative.

Il Team svolge i compiti di presa in carico delle segnalazioni e valutazione del caso, decisioni relative alla tipologia di intervento da attuare in prima istanza, interventi di implementazione (individuali, per il recupero della relazione, indiretti nella classe), monitoraggio nel tempo e connessione con i servizi del territorio.

PREVENZIONE

Gli interventi di prevenzione contro il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo implementano più livelli:

LIVELLO SCUOLA:

- 1) predisposizione di obiettivi nell'area educativa per prevenire e contrastare i fenomeni di bullismo e cyberbullismo attraverso attività di curriculum scolastico, riferendosi a quanto previsto dalla L. 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica", in particolare all'art. 3 "Sviluppo delle competenze e obiettivi di apprendimento" e all'art. 5 "Educazione alla cittadinanza digitale".
- 2) individuazione di un Docente Referente, adeguatamente formato, per le iniziative contro il bullismo/cyberbullismo, che coordina le azioni di prevenzione e di contrasto dei fenomeni insieme agli altri componenti del Team per il contrasto al bullismo e cyberbullismo, anche collaborando con la Polizia postale, le Forze di polizia e le associazioni presenti sul territorio.
- 3) apertura sulla home page del sito dell'Istituto di una sezione specifica destinata alla raccolta di materiali utili sul fenomeno del bullismo/cyberbullismo, alla normativa di riferimento e alla diffusione delle iniziative intraprese dall'Istituto.
- 4) costante attività di vigilanza da parte di tutto il personale scolastico.
- 5) promozione dell'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e ai doveri connessi all'utilizzo delle tecnologie informatiche quale elemento trasversale alle diverse discipline curriculari.
- 6) individuazione di semplici regole comportamentali contro il bullismo/cyberbullismo, esplicitate nell'Addendum al Regolamento e nel Patto di corresponsabilità, che tutti devono rispettare.
- 7) elaborazione di questionari per il monitoraggio del fenomeno.
- 8) attività formative/informative rivolte ai docenti e ai genitori.

LIVELLO CLASSE:

- 1) potenziamento delle competenze emotive, sociali e relazionali attraverso percorsi curriculari e di educazione socio-affettiva.
- 2) utilizzo di stimoli culturali (narrativa, film, letture).
- ~~3) partecipazione alle attività extracurricolari proposte dalla scuola (progetti).~~

- 4) sviluppo della personalità dei giovani attraverso progetti basati sull'educazione alla legalità e alla cittadinanza, sull'educazione ambientale, sull'educazione alimentare e sull'educazione alla salute.
- 5) sistematica osservazione dei comportamenti a rischio sia dei potenziali bulli sia delle potenziali vittime.
- 6) ferma condanna di ogni atto di sopraffazione e di intolleranza.

PROCEDURE OPERATIVE DI INTERVENTO

1^ Fase: segnalazione

L'Istituto mette a disposizione di tutta la comunità scolastica (**allievi, docenti, genitori, personale ATA**) un ***Modulo di prima segnalazione di presunti casi di bullismo e cyberbullismo (ALL.1)*** per chiunque abbia necessità di segnalare situazioni a rischio, di presunto o reale bullismo e/o cyberbullismo.

La segnalazione di un caso di vittimizzazione può avvenire mediante la compilazione del modulo da inviare all'indirizzo mail del **Referente per il contrasto al bullismo e cyberbullismo Prof.ssa Monica Staglianò (staglianom@isgalilei.edu.it)**

2^ Fase: analisi e valutazione

Soggetti responsabili: Dirigente Scolastico e Referente bullismo e cyberbullismo

Altri soggetti coinvolti: coordinatore di classe, docenti del Consiglio di classe

- Raccolta di informazioni sull'accaduto: quando è successo, dove, con quali modalità attraverso interviste e colloqui con gli attori principali, i singoli, il gruppo; vengono raccolte le diverse versioni e ricostruiti i fatti ed i punti di vista (valutazione approfondita).

3^ Fase: risultati sui fatti oggetto di indagine

Soggetti responsabili: Dirigente Scolastico, Referente bullismo e cyberbullismo e Team per il contrasto al bullismo e cyberbullismo.

Altri soggetti coinvolti: coordinatore di classe, docenti del Consiglio di classe.

- I fatti sono confermati / esistono prove oggettive: vengono stabilite le azioni da intraprendere.
- I fatti non sono configurabili come bullismo/cyberbullismo: non si ritiene di intervenire in modo specifico; prosegue il compito educativo.

4^ Fase: azioni e provvedimenti

Se i fatti sono confermati:

- Comunicazione alla famiglia della vittima da parte del docente coordinatore (convocazione scritta o telefonica) e supporto di tutto il consiglio di classe nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola (psicologo, medico, altri...).
- Comunicazione ai genitori del bullo/cyberbullo (convocazione) da parte del DS o del coordinatore di classe.
- Inserimento nel registro classe (nota disciplinare) della descrizione oggettiva della condotta del bullo/cyberbullo da parte del Coordinatore di classe.
- Convocazione del Consiglio di classe e valutazione del tipo di provvedimento disciplinare, secondo la gravità (rif. Regolamento d'Istituto):
 - ✓ sospensione attiva a scuola con svolgimento di attività rieducative.
 - ✓ sospensione dalle lezioni.
 - ✓ eventuale collaborazione con i servizi pubblici e/o privati che accompagnano il percorso riabilitativo dei minori coinvolti.

Eventuale avvio della procedura giudiziaria: denuncia ad un organo di polizia o all'autorità giudiziaria (Questura, Carabinieri, ecc.) per attivare un procedimento penale (eventuale querela di parte).

- Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti: segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.

5^ Fase: percorso educativo e monitoraggio

Il Dirigente, i docenti del Consiglio di classe, il Team per il contrasto al bullismo e cyberbullismo e gli altri soggetti coinvolti:

- si occupano del rafforzamento del percorso educativo all'interno della classe e/o del gruppo coinvolto;
- provvedono al monitoraggio del fenomeno e della valutazione dell'intervento attuato sia nei confronti del bullo/cyberbullo, sia nei confronti della vittima.

Allegati:

ALL.1 - Modulo di prima segnalazione di presunti casi di bullismo e cyberbullismo (per studenti, docenti, genitori e personale ATA. QUI <https://www.isgalilei.edu.it/azioni-di-prevenzione-bullismo-e-cyberbullismo/>)